

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

10 gennaio 2022

“Al nostro raduno concorde un Ospite nuovo si aggiunga”. Radunati senz’altro lo siamo. E non mi riferisco solo a questo momento. Ma l’inno specifica “concorde”. Concorde: dal latino concurs, concordis, composto da cum-cordis, cioè insieme uniti nello stesso cuore, insieme uniti nella stessa e per la stessa reciproca, fondamentale e assoluta tensione del cuore. Reciproca, fondamentale e assoluta tensione verso chi? Verso l’Ospite. L’Ospite che di nuovo e sempre siamo chiamati ad ospitare. Colui di cui il cuore è affamato e assetato originalmente e sempre. Colui che solo ci fa una cosa sola, come un unico corpo. Diversamente non saremmo altro che un ulteriore e specifico raduno di uomini e di donne [...]: nient’altro che uno fra i tanti fenomeni aggregativi e un ulteriore dato sociologico. *“Al nostro raduno concorde un Ospite nuovo si aggiunga”*. Ora, non è che l’Ospite non sia presente o debba essere convinto ad entrare. Il richiamo è certamente a ciascuno di noi perché lasci emergere il proprio cuore come cuore e stia dalla parte del cuore per quello che è. Lasciando entrare Colui che già c’è, che anela ad essere ospitato da ciascuno e che solo corrisponde al cuore. Il cuore, se lo lasciamo emergere e lo seguiamo nel suo battito originale ed esistenziale, lo sentiamo solo e tutto fatto di questa tensione, di questa attesa, di questo desiderio infinito. E Colui che il cuore domanda e attende, l’Ospite sempre atteso, è già presente, è sempre presente. È la presenza di Cristo che solo corrisponde sempre. Che ciascuno di noi possa riconoscere e aderire a questo raduno come raduno concorde cioè tutto teso a Cristo e alla sua Presenza. E lo faccia entrare, lo lasci entrare ora e in ogni ora del tempo della vita. “Lo faccia entrare”: fin dal primo mattino, deve essere tutta la nostra preghiera, tutta la nostra energia di libertà, ragione, affezione e amicizia.

(Nicolino Pompei, *La bocca non sa dire né la parola esprimere:
solo chi lo prova può credere cosa sia amare Gesù...*)

Sia questa la nostra preghiera anche questa sera. E con il cuore colmo di commossa gratitudine al Signore per il tempo di Natale che abbiamo avuto il dono di vivere, affidiamo alla Madonna Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore.

I MISTERO DELLA LUCE

IL BATTESIMO DI GESÙ AL FIUME GIORDANO

Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati (*Is 40,1-2*).

II MISTERO DELLA LUCE

IL MIRACOLO DI GESÙ ALLE NOZZE DI CANA

Una voce grida: “Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio” (*Is 40, 3*).

III MISTERO DELLA LUCE

L’ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO E L’INVITO ALLA CONVERSIONE

Alza la tua voce con forza tu che rechi liete notizie a Gerusalemme. Alza la tua voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: “Ecco il vostro Dio!” (*Is 40,8*).

IV MISTERO DELLA LUCE

LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ

Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato (*Is, 40, 5*).

V MISTERO DELLA LUCE

GESÙ ISTITUISCE L’EUCARESTIA

Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede (*Is 40, 10*).

CANTI

VIENI SPIRITO CREATORE

Vieni Spirito Creatore
vieni, vieni.

Vieni Spirito Creatore
vieni, vieni.

RESTA CON NOI, O SIGNORE

Resta con noi, o Signore
che già scende la sera

Resta con noi, o Signore
che già scende la sera.

NOME DOLCISSIMO

Nome dolcissimo, nome d'amore,
tu sei rifugio al peccatore.

*Tra i cori angelici sei l'armonia:
Ave Maria! Ave Maria! (2 v.)*

Nome dolcissimo, nome d'amore
possente balsamo al mio dolore.

*Tra i cori angelici sei l'armonia:
Ave Maria! Ave Maria! (2 v.)*

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.